

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Arti e turismo

Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato

Classe di appartenenza LM-89 Storia dell'arte

Nome inglese del corso – Art, Valorization Strategies and the Market

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Presentazione

Il corso di laurea magistrale in *Arte, valorizzazione e mercato* fornisce competenze avanzate di tipo storico-artistico, economico, gestionale e organizzativo specifiche per il mercato delle professioni culturali e per il sistema delle arti. Si tratta di un percorso specialistico che mira a formare manager, critici, comunicatori culturali, galleristi, direttori di museo e consulenti che sappiano gestire il rapporto tra arte e mercato in tutte le sue fasi. Un programma di studi che consente di approfondire e consolidare le conoscenze teoriche e permette di acquisire le pratiche metodologiche utili a comprendere e sviluppare le forme della produzione culturale, a organizzare e curare eventi e mostre d'arte, a comunicare e divulgare le culture visuali anche attraverso strumenti multimediali.

Il corso di laurea magistrale in *Arte, valorizzazione e mercato* si avvale della collaborazione di prestigiose istituzioni del territorio che garantiscono la possibilità di un diretto confronto con esperti che operano nei diversi settori del mondo delle arti. Un'opportunità professionalizzante che arricchisce l'offerta formativa strutturata nel suo complesso e nelle singole materie d'insegnamento in un'ottica di sinergia tra accademici e professionisti di chiara fama.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Nel percorso formativo del corso di laurea magistrale in *Arte, valorizzazione e mercato* le conoscenze artistiche e critico-metodologiche si coniugano con quelle giuridico-economiche in modo da fornire approcci differenti per leggere ed interpretare l'arte ed il suo mercato in tutte le loro manifestazioni.

Nel primo anno, in particolare, lo studente ha la possibilità di approfondire lo studio delle culture visuali, del collezionismo e del mercato antiquario e le tecniche di narrazione per gli eventi artistici e di analizzare la dimensione giuridico-economica del sistema dei beni culturali, con specifica attenzione alla gestione dei musei, alle strategie legate al mercato dell'arte e alle nuove forme di impresa.

Nel secondo anno, invece, lo studente affronta sul piano teorico e pratico i problemi legati alla progettazione degli eventi artistico e culturali, il rapporto tra arte ed editoria digitale, confrontandosi con il legame tra filosofia e mondo dell'arte.

Il percorso formativo del secondo anno è arricchito da attività laboratoriali di progettazione, produzione e comunicazione artistico-culturale che prevedono un confronto diretto con esperti che operano nei diversi settori del mondo delle arti. Un'opportunità professionalizzante che arricchisce l'offerta formativa strutturata nel suo complesso e nelle singole materie d'insegnamento in un'ottica di sinergia tra mondo accademico e mondo del lavoro. Momenti di didattica seguiti da esperienze dirette con professionisti del settore, seminari propedeutici a workshop ed esperienze "sul campo", accanto da una vasta attività laboratoriale, costituiscono l'ossatura del corso di laurea. Cicli di seminari con protagonisti del sistema dell'arte, della cultura e dello spettacolo, occasioni di confronto con istituzioni e fondazioni pubbliche e private, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero ne perfezionano l'articolazione.

Completa l'iter formativo dei laureandi la tesi di laurea magistrale, insieme con un project-work di fine corso che consiste nella curatela, organizzazione e comunicazione di una mostra d'arte contemporanea realizzata dagli studenti con il supporto dell'Università IULM.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo il caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

In attinenza al percorso formativo, lo studente sviluppa una conoscenza approfondita e specialistica del mondo dell'arte e della cultura nonché dei mercati di riferimento sia a livello nazionale che internazionale. Le conoscenze storico-artistiche, coniugandosi con quelle metodologico-critiche, gli consentono di leggere ed interpretare i fenomeni artistici e culturali in modo innovativo anche nei loro attuali sviluppi. Così come la conoscenza dei mercati dell'arte e della cultura gli permettono di comprendere gli scenari organizzativi, gestionali e imprenditoriali italiani e stranieri e le strategie competitive e di interpretare le dinamiche in atto. Tra le modalità e gli strumenti didattici adottati si annoverano lezioni frontali e seminari di taglio laboratoriale con la presenza di professionisti e di personalità del mondo dell'arte e della cultura, discussioni di case studies ed il workshop di fine corso. I risultati vengono verificati con la partecipazione a lavori di gruppo e job lab e con lo svolgimento di prove in itinere, attraverso gli esami finali degli insegnamenti e la redazione del progetto finale di curatela, allestimento, comunicazione oltre che della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Comprendendo le dinamiche in atto nel settore dell'arte e della cultura e dei suoi mercati, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, di comprendere ed applicare gli strumenti appresi. Momenti di didattica frontale seguiti da esperienze one-to-one con professionisti militanti, seminari propedeutici a workshop ed esperienze sul campo, accanto a una vasta attività laboratoriale, costituiscono l'ossatura di un Corso che consente allo studente di verificare in itinere le conoscenze apprese. Cicli di *lecture* con protagonisti del sistema dell'arte, della cultura e dello spettacolo, occasioni di confronto con istituzioni e fondazioni pubbliche e private, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero, permettono infatti allo studente di applicare e perfezionare quanto appreso preparandolo all'ingresso nel mondo del lavoro.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio maturata dal laureato magistrale si traduce nella capacità di analisi critica e di gestione di tematiche complesse inerenti il settore dell'arte e della cultura, nella capacità di formulare giudizi, anche in contesti differenti, che tengano conto della fattibilità tecnica, della sostenibilità socio-economico e degli aspetti eticamente e socialmente sostenibili dei settori di riferimento; nello sviluppo di capacità organizzative e progettuali. Queste abilità sono conseguite con la frequenza alle lezioni, anche di taglio seminariale, svolte nel biennio e con la partecipazione attiva alle attività laboratoriali che beneficiano di un costante confronto con professionisti ed operatori culturali pubblici e privati. Tali capacità sono costantemente verificate in sede d'esame oltre che, a chiusura del percorso formativo, al momento della realizzazione del project work di fine corso che consiste nella curatela, organizzazione e comunicazione di una mostra d'arte contemporanea e in sede di discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, avendo conseguito una conoscenza approfondita degli apparati teorici di riferimento e dei canali più appropriati ed efficaci di diffusione dei contenuti sia specialistici che divulgativi, è in grado di comunicare in maniera chiara e fluente sui temi di riferimento della disciplina e di relazionarsi all'interno di gruppi di lavoro eterogenei.

Tali capacità comunicative sono elaborate all'interno di laboratori di comunicazione artistica e culturale nei quali si presta grande attenzione alla produzione linguistica, critica e/o divulgativa, alla produzione di materiale multimediale tanto in lingua italiana quanto in lingua inglese. Tali capacità sono verificate in sede d'esame; nella comunicazione del project work di fine corso e nella discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale possiede conoscenze in grado di sviluppare capacità di apprendimento che consentono un costante e autonomo aggiornamento anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche; è in grado di valorizzare e applicare quanto appreso in ambiti operativi e progettuali e di orientarsi nel terzo ciclo della formazione. Queste capacità sono acquisite attraverso un percorso formativo che prevede la preparazione di esami, la partecipazione a workshop; la redazione di tesine, la frequenza di laboratori di progettazione e di produzione artistica, lo svolgimento di stage e tirocini in Italia e all'estero. Queste capacità sono verificate tramite il superamento dei singoli esami, la redazione e l'esposizione di tesine nell'ambito dei singoli corsi; la partecipazione alla realizzazione del Project work di fine corso e la discussione della tesi di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea Magistrale in *Arte, valorizzazione e mercato* è rivolto a formare professionisti che ricoprano ruoli dirigenziali e di responsabilità nell'ambito della critica, della documentazione, della conservazione, della valorizzazione e della divulgazione dei beni artistici. E, inoltre, professionalità nell'ambito della progettazione, produzione, realizzazione, gestione e promozione di eventi artistici e culturali. In particolare, si segnalano i seguenti ambiti professionali: Produzione, organizzazione e distribuzione degli eventi e/o dei prodotti artistici e culturali - Creazione e ideazione di Start up per l'arte - Management e Marketing delle attività culturali nelle istituzioni pubbliche e private - Gestione di attività economiche di fondazioni culturali e artistiche, di gallerie, di case d'aste - Ideazione e curatela di mostre, di eventi, di iniziative culturali - Comunicazione e divulgazione dell'arte attraverso i media tradizionali e multimediali - Mediazione artistica e culturale.

Il corso prepara alla professione di:

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi culturali

Esperti d'arte

Curatori e conservatori di musei

Responsabili della gestione di prodotti artistici e culturali

Esperti nella comunicazione e divulgazione artistica e culturale

Norme relative all'accesso

A partire dal **16 novembre 2019** potranno presentare domanda di ammissione attraverso i [Servizi online](#) le seguenti tipologie di candidati:

- *laureati e laureandi interni*: laureati o iscritti per l'a.a. 2019/20 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2019/20 (ovvero entro il 31 dicembre 2020) nei seguenti Corsi di laurea:
 - *Arti, spettacolo, eventi culturali*
 - *Arti, design e spettacolo*
 - *Comunicazione nei mercati dell'arte e della cultura*
 - *Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura*

- *laureati e laureandi esterni*: laureati presso altri Atenei o presso IULM in Corsi diversi da quelli sopra elencati, iscritti presso altri Atenei o presso IULM in Corsi diversi da quelli sopra elencati per l'a.a. 2019/20 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2019/20 (ovvero entro il 31 dicembre 2020);
- *laureati stranieri*: cittadini italiani o stranieri (UE e/o extraUE) in possesso di titolo di ammissione di ordinamento straniero conseguito in Italia o all'estero. Verranno valutate caso per caso le carriere di studenti che prevedano di laurearsi entro il 31 dicembre 2020.

Requisiti curriculari di ammissione

La Segreteria studenti verificherà che il laureato o il laureando sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti curriculari:

- 1) avere conseguito o stare per conseguire il **titolo di laurea triennale** in una delle seguenti **Classi di laurea (o equipollenti)** o titolo straniero equivalente:
 - L-1 Beni culturali
 - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
 - L-4 Disegno industriale
 - L-5 Filosofia
 - L-8 Ingegneria dell'informazione
 - L-10 Lettere
 - L-11 Lingue e culture moderne
 - L-12 Mediazione linguistica
 - L-15 Scienze del turismo
 - L-17 Scienze dell'architettura
 - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
 - L-20 Scienze della comunicazione
 - L-40 Sociologia
 - L-42 Storia
 - L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
- 2) per gli studenti che hanno conseguito o stanno per conseguire il **titolo di laurea triennale in classi diverse da quelle elencate al punto 1)** avere acquisito o stare per acquisire almeno **60 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari**:
 - ICAR-13, ICAR-16, ICAR-18
 - ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05
 - IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/20
 - L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07
 - L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14
 - L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21
 - L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/11, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/14, L-OR/23
 - M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05
 - M-DEA/01
 - M-GGR/01, M-GGR/02
 - M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06
 - M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06
 - SECS-P/01, SECS P/02, SECS-P/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-P/13
 - SECS-S/04, SECS-S/05
 - SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14.

Verranno valutate caso per caso, sulla base dei piani di studio, le domande di **studenti o diplomati provenienti dalle istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) o dalle Scuole Superiori per Mediatori linguistici (SSML)** secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Prima di effettuare la domanda di ammissione online gli studenti provenienti da istituzioni AFAM o SSML dovranno inviare un certificato con esami dettagliato all'indirizzo email: segreteria.magistrali@iulm.it. Solo dopo l'approvazione da parte del Coordinatore del Corso di laurea magistrale i candidati potranno presentare domanda di ammissione online.

Sessioni di svolgimento dei test di ammissione e termini di presentazione della domanda di ammissione

- I sessione: 2 marzo 2020 ore 9.30
- II sessione: 20 aprile 2020 ore 9.30
- III sessione: 8 giugno 2020 ore 9.30 (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE).
- IV sessione: 7 settembre 2020 ore 9.30 (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE).

La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro:

- I sessione: 18 febbraio 2020
- II sessione: 10 aprile 2020
- III sessione: 29 maggio 2020
- IV sessione: 31 agosto 2020

Le domande di ammissione che perverranno oltre le suddette date potranno essere prese in considerazione solo per i test della sessione successiva (previa verifica della disponibilità dei posti).

Gli studenti che non abbiano superato il test in una sessione potranno candidarsi in una delle successive facendone esplicita richiesta alla Segreteria studenti, previa approvazione da parte della Commissione giudicatrice d'esame.

Criteri di ammissione

Laureati e laureandi interni: i laureati e studenti interni che presenteranno domanda di ammissione saranno inseriti (senza sostenere alcun test) in una graduatoria di ammissione fino alla metà dei posti disponibili.

Laureati e laureandi esterni: è previsto un test di ammissione che consiste in un colloquio orale il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test.

Laureati stranieri: è previsto un colloquio individuale (da effettuarsi anche a distanza e non necessariamente nelle date previste nelle sessioni), il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. Agli studenti stranieri idonei verranno assegnati, fuori graduatoria, i posti disponibili per i candidati esterni nella prima sessione o della graduatoria unica nelle successive sessioni. I laureati stranieri possono produrre anche la Certificazione GPA, rilasciata dall'Università di provenienza o da Agenzie esterne competenti.

Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'a.a. 2020/2021 potrà essere definita una graduatoria di merito anche sulla base dell'esito del test di ammissione e/o dell'ordine di immatricolazione.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il calendario e le modalità di ammissione inizialmente previste potranno essere adeguate alla necessità di erogazione online. Tutte le modifiche, le informazioni e relative istruzioni sulle nuove modalità saranno comunicate ai partecipanti in tempo utile per lo svolgimento del test.

Conferma dell'iscrizione

L'immatricolazione è confermata con il pagamento della prima rata.

Gli ammessi nella prima sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **31 marzo 2020**.

Gli ammessi nella seconda sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **15 maggio 2020**.

Gli ammessi nella terza sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **30 giugno 2020**.

Gli ammessi nella quarta sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **15 settembre 2020**.

Per gli studenti interni iscritti per l'a.a. 2019/20 al terzo anno dei Corsi di laurea, candidati per la prima sessione all'immatricolazione dei Corsi di laurea magistrale per l'a.a. 2020/21, la scadenza per il versamento della terza rata dell'a.a. 2019/20 è posticipata al 20 aprile 2020 (anziché al 31 marzo).

Per gli studenti non ancora in possesso del diploma di laurea l'immatricolazione è da considerarsi "con riserva" fino al conseguimento del titolo. Gli ammessi "con riserva" sono tenuti a comunicare l'esito e la votazione dell'esame di laurea non appena gli stessi verranno resi noti e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Agli studenti che non perfezioneranno l'iscrizione per mancato ottenimento del titolo di laurea triennale entro il 31 dicembre 2020 l'iscrizione verrà annullata d'ufficio. In nessun caso è previsto il rimborso della prima rata versata.

Organizzazione del Corso di Laurea

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato è articolato in due anni di corso, durante i quali lo studente deve acquisire 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta e la Prova finale.

PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARTE, VALORIZZAZIONE E MERCATO

(LM-89 Classe delle lauree magistrali in STORIA DELL'ARTE)

I ANNO A. A. 2020/21

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Storia del collezionismo e del mercato antiquario	L-ART/02	Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	6
Culture visuali	L-ART/06	Affine	Discipline affini e integrative	6
Il sistema dei musei <i>Cultura e gestione dei musei e delle istituzioni d'arte</i> <i>Comunicazione dei musei e delle istituzioni d'arte</i>	L-ART/04 SPS/08	Caratterizzante Affine	Discipline storico-artistiche Discipline affini e integrative	12 6 6
Elementi di storytelling	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Discipline storiche e letterarie	6

Management e Start-up per l'arte	SECS-P/08	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	9
Le professioni dell'arte <i>Teorie del mercato d'arte</i> <i>Strategie delle fondazioni</i> <i>Strategie delle case d'asta</i> <i>Strategie delle gallerie</i>	SECS-P/07	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	9
Diritto dei Beni Culturali in Italia e in Europa	IUS/10	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	6

II ANNO A. A. 2021/22

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Il sistema degli eventi artistici e culturali <i>Mostre e media</i>	L-ART/06	<i>Affine</i>	<i>Discipline affini e integrative</i>	18 6
<i>Art direction di eventi artistici e culturali</i>	L-ART/04	<i>Caratterizzante</i>	<i>Discipline metodologiche</i>	6
<i>Social media communication</i>	SPS/08	<i>Affine</i>	<i>Discipline affini e integrative</i>	6
Filosofia dell'arte	M-FIL/04	<i>Caratterizzante</i>	Discipline metodologiche	6
Arte ed editoria digitale	L-ART/06	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Laboratorio di progettazione, produzione e comunicazione artistica e culturale		<i>Altre attività formative</i>	<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	12 6 6
			<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	12
PROVA FINALE		<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	12

Si precisa che nell'individuazione di tali attività a scelta gli studenti avranno la possibilità di scegliere quelle suggerite per il proprio Corso di Laurea Magistrale, oppure selezionare non più di un insegnamento attivato presso Corsi di Laurea Magistrale diversi dal proprio della stessa o di altra Facoltà. Per la compilazione del piano degli studi lo studente potrà usufruire del supporto della Segreteria Studenti.

L'approvazione dei piani di studio individuali è subordinata all'esame da parte di specifiche Commissioni referenti, a ciò delegate dai Consigli di Facoltà, e che fungono altresì da strutture di orientamento in materia.

Tipologie e forme didattiche

Lezioni frontali si alternano a lezioni di carattere laboratoriale. Sono inoltre previsti workshop e JobLab a carattere didattico-professionalizzante.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi ufficiali impartiti presso l'Ateneo non è obbligatoria.

Modalità d'esame di profitto

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. Le Facoltà disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, e possono essere effettuate anche con l'ausilio di supporti informatici. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha sempre il diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.
6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente, senza incidere sulla media finale.

Link relativo alle modalità di verbalizzazione degli esami di profitto:

<https://www.iulm.it/it/myiulm/come-fare/modalita-verbalizzazione-esami>

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale e i semestri sono a loro volta suddivisi in due cicli di lezioni. Per l'A.A. 2020/2021, i termini sono i seguenti:

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1° SEMESTRE	dal 21 settembre al 22 dicembre 2020
I ciclo	dal 21 settembre al 30 ottobre 2020
II ciclo	dal 9 novembre al 22 dicembre 2020
2° SEMESTRE	dall'8 febbraio al 15 maggio 2021
I ciclo	dall'8 febbraio al 20 marzo 2021
II ciclo	dal 29 marzo al 15 maggio 2021

ESAMI DI PROFITTO

Sono previste **3 sessioni di esami di profitto**, per un totale di 7 appelli per ciascun insegnamento:

I sessione (IV sessione A.A. 2019/2020 per studenti in debito d'esami rispetto ad anni precedenti)	dal 7 gennaio al 6 febbraio 2021 (2 appelli)
II sessione	dal 17 maggio al 30 giugno 2021 (3 appelli)
III sessione	dal 30 agosto al 25 settembre 2021 (2 appelli)

Sono previste **3 sessioni di esami di laurea**, i cui periodi verranno definiti dal Calendario didattico predisposto per ciascun anno accademico.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.
Corso di 48 ore (6 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 72 ore (9 CFU)	3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.
Corso di 96 ore (12 CFU)	4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Il **calendario didattico** è pubblicato sul portale dell'università alla pagina

https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/8132753b-b04c-44e4-a101-ff368f284211/Calendario+didattico+2019_20+DR+26+marzo+2020.pdf?MOD=AJPERES

L'orario delle lezioni e gli appelli d'esame nella pagina <http://aule.iulm.it/PortaleStudentiIulm/>

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero sono regolamentate dall'art. 19 del Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
 - a) la frequenza di corsi di insegnamento;
 - b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
 - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
 - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della Facoltà interessata.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previ accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri.

Prova finale

La Prova finale consiste nella discussione davanti a una Commissione di docenti, condotta da un Relatore e da un correlatore, della dissertazione di laurea magistrale, in forma di ampio elaborato scritto.

La dissertazione, fermi restandone gli obblighi di originalità, di aggiornamento bibliografico, di capacità di valutazione critica e di rigore di metodo, potrà declinarsi piuttosto sulla modalità di ricerca condotta sulla letteratura scientifica pregressa, ovvero rappresentare un'opera più marcatamente originale capace di configurare, almeno agli esordi, un contributo personale alla ricerca sull'argomento.

Nello sviluppo della tesi lo studente è assistito da un relatore che lo aiuta nella definizione del tema da svolgere, nell'impostazione e nella relativa ricerca bibliografica e documentale.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, viene valutato da una Commissione secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle Modalità di organizzazione e valutazione della Prova finale definite dal Consiglio di Facoltà per ciascun anno accademico.

https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/d43e4f30-3494-4d2f-9ad1-3712fd78307f/PROVA%2BFINALE_LM%2BAVM_2019_20.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTW-ORKSPACE.Z18_N19GHC410O5PD0QACD0HKQ38C6-d43e4f30-3494-4d2f-9ad1-3712fd78307f-m-EMeld

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Arte, valorizzazione e mercato è approvato dal Consiglio di Facoltà nella seduta dell'11 maggio 2020.